



Riunione del Definitorio generale

ROMA Si è tenuta dal 3 al 14 marzo 2008, presso la Curia generale, la riunione del Ministro generale e suo Definitorio al completo. Qui di seguito alcune delle decisioni prese, comunicate durante il capitolo locale.

Nomina

- **Fr. Paul Hanbridge** (Prov. dell'Australia) secondo Vicesegretario generale e Membro della Commissione dell'Archivio generale;
- **Fr. Rocco Timpano** (Prov. di Calabria) Segretario generale per la Formazione, costituendo secondo lo spirito delle Costituzioni al n. 24, 5 un Segretariato Generale della Formazione, del quale fanno parte come Membri: fr. Patrick Crasta (Prov. del Karnataka), fr. Piero Véliz (Prov. del Perù), fr. Marek Miszczynski (Prov. di Cracovia).

Conferenze

- Discute il programma degli incontri del Ministro generale e suo Definitorio con le Conferenze Africane e Asiatiche
- Fissa la data della riunione congiunta del Definitorio generale con i Presidenti delle Conferenze, in programma dall'8 all'11 settembre 2009 a San Giovanni Rotondo.

Circoscrizioni

- Approva i Decreti di erezione delle **Province del Maharashtra, Krist Jyoti, Andhra Pradesh-Orissa** e nomina i Ministri provinciali e i Definitori. Le date di pubblicazione dei Decreti sono il 2 giugno Krist Jyoti, il 4 giugno 2008 Maharashtra, il 13 giugno Andhra Pradesh-Orissa.
- Nomina fr. **Rinaldo Pereira dos Santos** come IV Definitore provinciale della Provincia del Nordest del Brasile.

Affari dell'Ordine

- Analizza il bilancio consolidato 2007 della Curia generale con tutte le Case e Istituzioni dipendenti direttamente dal Ministro generale ed approva il preventivo per l'anno 2008.

INDICE

- 01 Riunione del Definitorio generale
- 02 Riunione dei Ministri generali delle quattro Famiglie francescane
Una voce per i cristiani, un segno nel deserto
- 03 Esumazione e ricognizione canonica di San Pio da Pietrelcina
Promulgazione di Decreti
- 04 Aperto un nuovo Ufficio di Franciscans International
Passione al Museo dei cappuccini

Relazioni triennali e altre

- La riflessione e la discussione del Definitorio ha riguardato pure le relazioni triennali inviate da alcuni Superiori maggiori; diversi resoconti del Ministro generale o dei Definitori sui capitoli recentemente celebrati e da loro presieduti; relazioni di vari Uffici e Commissioni della Curia Generale; relazioni sugli incontri di alcune Conferenze e Province
- Esamina la valutazione dell'incontro con il governo dell'Ordine dei Ministri provinciali eletti nel 2006 e 2007 e realizzato al Collegio Internazionale San Lorenzo da Brindisi nel gennaio scorso
- Valuta la proposta di un incontro, come già avvenuto durante il Grande Giubileo del 2000, tra tutti i nostri Vescovi Cappuccini da realizzarsi nell'anno 2011.





Riunione dei Ministri generali

di consacrati, che s'ispirano al carisma francescano. Dopo il servizio di un anno di fratello Mauro Jöhri, l'attuale presidente della Conferenza dei Ministri generali è fr. Marco Tasca OFMConv.

ROMA - Nel giorno del Lunedì santo si sono riuniti a Roma, presso la nostra Curia generale, i Ministri generali delle quattro Famiglie francescane. C'è stato un confronto e uno scambio sulla realtà degli Ordini, sia al loro interno sia nel servizio e missione svolti nella Chiesa. Poi è stata ascoltata la Ministra generale O.F.S., Encarnación del Pozo, e il rappresentante del Movimento delle Famiglie maschili e femminili

Una voce per i cristiani, un segno nel deserto

DOHA, QATAR - È una Cattedrale nel deserto, in senso letterale. Eppure non rimarrà una «Cattedrale nel deserto» in senso figurato. È la chiesa di «Nostra Signora del Rosario» che è stata consacrata il 14 marzo nella periferia di Doha, capitale del Qatar. Erano 14 secoli che nel Paese non veniva inaugurato un luogo di culto ufficiale non musulmano, e l'avvenimento segna una tappa storica della presenza della Chiesa cattolica nei Paesi della Penisola Araba. Per l'occasione è giunto a Doha il cardinale Ivan Dias, prefetto della Congregazione per l'evangelizzazione dei popoli, che ha presieduto un'affollatissima celebrazione con oltre 6000 fedeli. Presenti il vicario apostolico d'Arabia, Paul Hinder OFMCap, il suo predecessore Bernardo Gremoli, il nunzio apostolico in Kuwait, l'emerito monsignor Giuseppe De Andrea e il vicario apostolico del Kuwait. All'assemblea, formata soprattutto da immigrati provenienti da una trentina di diverse nazioni ma in particolare da India e Filippine, il cardinale Dias ha portato il saluto e la benedizione di Benedetto XVI e ha ringraziato il sovrano del Qatar che ha concesso il terreno sulla quale è stata costruita la chiesa. «Gesù Cristo – ha detto il cardinale Dias – è la pietra angolare dell'edificio spirituale del cristiano. Dunque, la bellezza esteriore di questa nuova chiesa deve rivelare la dignità che il fedele porta nel suo cuore. L'edificio della chiesa è come un vestito che adorna il mistero nascosto dei cristiani». Ma la parola esatta l'ha usata un commosso monsignor Paul Hinder: «Oggi abbiamo fatto di nuovo esperienza di cosa sia la cattolicità della Chiesa». Oltre alla chiesa il nuovo complesso parrocchiale offre spazi per la vita comunitaria. Attorno all'edificio principale, che conta 2400 posti a sedere, sorgono edifici per ospitare i bambini del catechismo e i tanti gruppi delle varie nazionalità e riti. Il parroco, il filippino fr. Tom Veneracion, è affiancato da altri



cinque cappuccini che lo aiutano a celebrare le Messe in 14 lingue diverse. Una vitalità straordinaria, che ha spinto monsignor Hinder a confidare al termine della consacrazione: «L'ultima volta che l'ho incontrato, ho detto al Papa che non cambierei mai la comunità che mi è stato dato di seguire».



L'emirato del Qatar è parte del territorio del Vicariato apostolico d'Arabia, la cui giurisdizione comprende anche Emirati Arabi Uniti, Bahrain, Oman, Arabia Saudita e Yemen. Nato come Prefettura apostolica di Gedda e trasferito ad Aden nel 1841, il Vicariato d'Arabia venne eretto dalla Congregazione di Propaganda Fide il 18 giugno del 1889. La missione in quel territorio era stata affidata ai Frati Cappuccini il 12 settembre del 1851. A partire dal 1973 la sede del Vicariato è stata trasferita da Aden (Yemen) ad Abu Dhabi, negli Emirati.



Esumazione e ricognizione canonica di San Pio da Pietrelcina

Broccato e il Definitorio della Provincia di Foggia, tanti frati cappuccini, le autorità civili, molti fedeli, i pronipoti di S. Pio. Con grande commozione e viva partecipazione è stato vissuto il momento dell'apertura della bara che contiene le spoglie mortali del Santo frate. "Il gesto, - ha affermato l'Arcivescovo - si fa ora preghiera di lode e di rendimento di grazie a Dio per averci donato nel suo Servo fedele un'ulteriore manifestazione del mistero della croce", mentre il Ministro generale ha invitato a "benedire il Signore" e sull'esempio di San Pio "a servire Dio e l'uomo "cum grande humilitate". Nel suo indirizzo di benvenuto all'inizio della celebrazione, il Ministro provinciale invitava tutti "ad alzare lo sguardo verso l'alto, verso la luce della vita di Dio che in Cristo si è manifestata nella sua morte e risurrezione".

Le spoglie mortali di San Pio, che saranno composte in una speciale urna da parte dei membri della Commissione nominata dall'Arcivescovo, verrà esposta alla venerazione dei fedeli a partire dal 24 aprile 2008.

SAN GIOVANNI ROTONDO - In un clima di preghiera domenica 2 marzo 2008 è avvenuta la esumazione di San Pio da Pietrelcina in vista della ricognizione canonica. La cripta del Santuario di S. Maria delle Grazie ha accolto sotto la presidenza dell'Arcivescovo Mons. Domenico Umberto D'Ambrosio, un'assemblea particolarmente numerosa e composita. C'erano alcuni vescovi della Puglia, il Ministro generale, fr. Mauro Jöhri e tutto il Definitorio generale, fr. Aldo



03


Promulgazione di Decreti



CITTÀ DEL VATICANO - Il 15 marzo 2008, il Santo Padre Benedetto XVI ha ricevuto in Udienza privata Sua Eminenza Card. José Saraiva Martins, Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi. Nel corso dell'Udienza il Santo Padre ha autorizzato la Congregazione a promulgare i Decreti riguardanti:

- le virtù eroiche del Servo di Dio **MARIANO ROASENDA DA TORINO** (al secolo: PAOLO), Sacerdote professo dell'Ordine dei Frati Cappuccini; nato a Torino (Italia) il 22 maggio 1906 e morto a Roma il 27 marzo 1972;
- le virtù eroiche del Servo di Dio **LEOPOLDO SÁNCHEZ MÁRQUEZ DA ALPANDEIRE** (al secolo: FRANCESCO TOMMASO), Laico professo dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini; nato ad Alpandeire (Spagna) il 24 giugno 1864 e morto a Granada (Spagna) il 9 febbraio 1956;
- le virtù eroiche del Servo di Dio **SERAFINO RIMINUCCI DA PIETRARUBBIA** (al secolo: PIETRO), Laico professo dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini; nato a Pietrarubbia (Italia) il 25 aprile 1875 e morto a Macerata (Italia) il 17 marzo 1960;



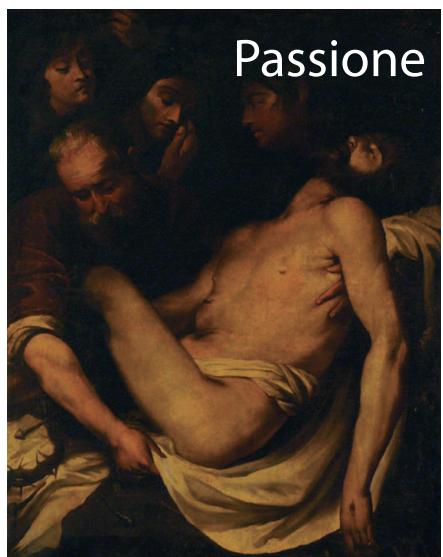
Aperto un nuovo Ufficio di Franciscans International

BANGKOK – Franciscans International (FI) ha aperto un nuovo ufficio a Bangkok. È stato un grande evento per tutta la Famiglia francescana. Il principale compito del FIAP – Franciscans International Asia Pacific – sarà quello di cooperare all’opera di pace, promuovere i diritti umani, difendere e proteggere l’ambiente. Gli altri uffici di Ginevra e Nuova York sono pure aperti per la Famiglia francescana di questa regione. La solenne apertura è iniziata con l’Eucaristia, presieduta dal Nunzio in Thailandia, Mons. Salvatore Pennacchio.



Franciscans International Asia Pacific

Insieme a lui: fr. John Celichowski, OFMCap, presidente del Consiglio direttivo di FI e fr. John Doctor, OFM, membro dello stesso Consiglio. All’Eucaristia erano presenti anche i partecipanti all’Introduzione al Sistema dei Diritti Umani dell’ONU, e diversi sacerdoti, suore e persone laiche, appartenenti a vari Ordini e Congregazioni. All’apertura erano presenti i seguenti cappuccini: fr. John Celichowski, fr. Antonio Valsecchi, Delegato di Thailandia, fr. Guido Situmorang, Direttore GPE a Roma, fr. Abid Habib, promotore di GPE dal Pakistan, fr. LaSalle Parsons dal Giappone e fr. Anbin Amalan, rappresentante provinciale dalla Provincia del Tamil Nadu in India.



Passione al Museo dei cappuccini

GENOVA - S'intitola «La Passione di Cristo. La nostra Pasqua» la mostra curata da Luca Temolo Dall'Igna, (che collabora assieme a fr. Gandolf Wild e fr. Celestino Di Nardo nell'Ufficio BCC dell'Ordine) e da fr. Vittorio Casalino aperta dall'1 marzo al 30 aprile al Museo dei Beni Culturali Cappuccini di Genova. La mostra vuole rievocare la Passione di Gesù, evento centrale della storia della salvezza, attraverso l'arte e i segni del sacro. Ecco, allora, i dipinti di maestri come Mattia Preti e Bernardo Strozzi, i crocifissi e le sculture – come la Deposizione di



Anton Maria Maragliano. In mostra anche due manoscritti: la lettera di san Leonardo da Porto Maurizio, ideatore e propagatore della pratica della Via Crucis; l'originale della «Pentecoste» di Alessandro Manzoni. Una rassegna di film, infine, ripercorrerà le narrazioni cinematografiche della Passione, da Pier Paolo Pasolini a Mel Gibson.